

CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA

Ordinanza 4 ottobre 2019, n. 2782

Deposito motivato indennità di esproprio.

Oggetto: Ordinanza di Deposito Motivato delle indennità espropriative delle aree interessate dai *“Lavori relativi al ripristino della continuità idraulica della Lama Badessa. Programma operativo FESR 2007-2013 - Asse II - Linea di intervento 2.1 - Azione 2.1.2.”* per le ditte non concordatarie presso la Cassa Depositi e Prestiti.
CUP: D59H11000430006 - CIG: 364503278E

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE

(Titolarità Poteri Espropriativi ex Art. 9 comma 6 Legge Regionale 13 marzo 2012 n. 4)

VISTA la legge Regionale 11.05.2001 n. 13;

VISTA la legge 07.08.1990 n. 241;

VISTA la legge 08.06.2001 n. 327, e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 3/2005;

VISTA la legge regionale 13 marzo 2012 n. 4;

PREMESSO che:

- con deliberazione commissariale n. 67 del 15/4/2011 veniva approvato il progetto definitivo dei “Lavori di ripristino della continuità idraulica della Lama Badessa” predisposto dal Servizio Tecnico ed inoltrato alla Regione Puglia - Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e Sicurezza Ambientale e per l’attuazione delle OO.PP. - Servizio Tutela delle Acque e conseguente ammissione a finanziamento nell’ambito di attuazione del programma operativo FESR 2007/2013 asse II - linea di intervento 2.1;
- con deliberazione n. 1774 del 2/08/2011 la Giunta Regionale ammetteva a finanziamento il progetto;
- con nota prot. AOO_075/3732 del 16/11/2011 il Servizio Tutela delle Acque della Regione Puglia notificava il disciplinare regolante i rapporti tra Regione e Consorzio, quest’ultimo individuato quale soggetto attuatore nonché beneficiario del contributo finanziario;
- il suddetto disciplinare è stato sottoscritto dalle parti in data 9/11/2011;
- espletate le procedure di gara, con deliberazione commissariale n. 209 del 20/05/2015 è stato approvato il progetto esecutivo presentato dall’Impresa aggiudicataria dei lavori (D.L. 163/2006 - art. 176 - comma 3 - lettera b);
- con Deliberazione commissariale n. 217 del 22/05/2015 è stata dichiarata, ai sensi degli artt. 12-13 del DPR 86/2011 n. 327, la pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle opere in oggetto e la immediata disponibilità delle aree interessate mediante procedura di occupazione di urgenza senza la preventiva apposizione del vincolo preordinato all’esproprio giusta L.R. 3/2005 art. 8 e s.m.i. in quanto trattasi di opere di difesa del suolo che non pregiudicano la destinazione prevista;
- di quanto dichiarato con la deliberazione su indicata è stato dato avviso ai Comuni interessati: Sannicandro di Bari, Cassano delle Murge, Bitritto, Bari, Acquaviva delle Fonti;
- con atto dirigenziale n. 157 del 30.6.2015 della Regione Puglia - Servizio Risorse Idriche è stato ammesso definitivamente a finanziamento il progetto “Ripristino della continuità idraulica della Lama Badessa” con il nuovo quadro economico a seguito dell’espletamento della gara d’appalto, e autorizzata l’anticipazione del 35% dell’importo di concessione;
- il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Ing. Giovanni Marinelli, Dirigente dell’Area Gestione e Manutenzione del Consorzio;
- l’intervento di cui trattasi ha comportato l’espropriazione e/o l’occupazione di immobili di proprietà privata;
- ai sensi della L.R. n. 4/2012 - ex Art. 9 comma 6 il Consorzio, con riferimento alla opere la cui realizzazione

è affidata in concessione, è titolare di tutti i poteri espropriativi, fin dalla redazione dei relativi progetti ai fini del DPR 327/2001 e s.m.i.;

- nel Piano Particellare di Esproprio contenuto nel progetto approvato, è descritto l'elenco delle ditte catastali da espropriare;

PRESO ATTO che:

- l'approvazione del progetto definitivo dei lavori di che trattasi equivale a dichiarazione di Pubblica Utilità dell'opera ai sensi degli artt. 12 e 13 del D.Lgs. 327/01 e s.m.i.;
- gli atti relativi alla procedura espropriativa, sono depositati presso il Consorzio e sono state adempiute le formalità richieste e ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della Legge n. 241/90, è stato dato avviso alle ditte da espropriare risultanti dai certificati catastali dell'avvio del procedimento di dichiarazione di pubblica utilità, occupazione e di espropriazione, giusto atto di avviso dell'avvio del procedimento;
- con Decreto n° 2701 di Rep., emesso in data 01/07/2015 dal Consorzio, Autorità Espropriante, nella persona del Commissario Straordinario Dott. Giuseppantonio Stanco, notificato alle ditte espropriande, è stata autorizzata l'occupazione anticipata e l'immissione in possesso delle aree delle ditte riportate in allegato al decreto stesso ed è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio, in via d'urgenza;
- nel periodo dal 24/08/2015 all'01/10/2015 si è proceduto a redigere i verbali di consistenza ed immissione in possesso degli immobili;
- in data 23 dicembre 2015 è stato emesso il 1° ed unico SAL relativo alle espropriazioni a tutto il 18 dicembre 2015 e che allo stesso risultano allegati:
 - a) gli atti di quietanza espropri e relative ditte a tutto il 30/11/2015 per un importo di **€ 210.375,57**;
 - b) gli atti di quietanza espropri e relative ditte a tutto il 18/12/2015 per un importo di **€ 171.690,98**;
 - c) l'elenco delle ditte non concordatarie a tutto il 18/12/2015 con relative indennità di esproprio per un importo pari a **€ 12.162,14**;
- le ditte riportate nel succitato 1° ed unico SAL relativo alle espropriazioni, parte "c", allegato alla presente ordinanza, per farne parte integrante e sostanziale, non ha comunicato la condivisione dell'indennità di espropriazione e che nei termini previsti non è pervenuta nessuna comunicazione ai sensi dell'art. 20 comma 14 del D.P.R. 327/2001 e che conseguentemente l'indennità si ritiene non accettata;

RILEVATO che è in corso il Contratto di Appalto per l'esecuzione dei lavori e che, ai sensi dell'art. 48 dello stesso Contratto di Appalto, l'ATI appaltatrice è incaricata di porre in essere tutti gli adempimenti tecnici ed amministrativi connessi all'espropriazione,

RITENUTO quindi di dover autorizzare l'ATI appaltatrice dei lavori C.C.C. S.p.A. - GE.CO. Srl, con sede in Musile di Piave (VE), a procedere ai perfezionamenti delle pratiche per il Deposito alla Cassa DD.PP. delle ditte riportate nell'elenco allegato al 1° ed unico SAL relativo alle espropriazioni, parte "c";

VISTI i:

- D.L.G.S. 18/08/2000 n. 267,
- D.L.G.S. 30/03/2001 n. 165;
- D.P.R. 08/06/2001 n. 327, così come modificato dal D.Lgs. 27/12/2002 n. 302;

CONSIDERATO che alla data odierna non sono stati incassati e riscossi numero tre assegni a saldo, per un importo di Euro 6.465,76 (dicasi Euro seimilaquattrocentosessantacinque/76), facenti parte e compresi negli atti di quietanza espropri e relative ditte a tutto il 18/12/2015, per un importo di Euro 171.690,98; così come riportato innanzi ed emessi nel precedente decreto rep. 2714 del 23/12/2015.

DISPONE

ARTICOLO 1) Ai sensi dell'art. 20 comma 12 ed art. 26 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327, così come modificato da: D.Lgs. 27/12/2002 n. 302, il **Deposito presso la Cassa DD.PP. delle indennità di espropriazione a saldo**, non riscosse così come riportate nell'elenco allegato, a seguito della mancata riscossione delle indennità concordate e mai riscosse da parte delle ditte espropriate, per un importo totale di **€ 6.465,76** (Euro seimilaquattrocentosessantacinque/76);

ARTICOLO 2) Di dare atto del fatto che il pagamento ed il relativo deposito alla Cassa Depositi e Prestiti, sarà

effettuato dall'ATI appaltatrice dei lavori C.C.C. S.p.A. - GE.CO. Srl, con sede in Musile di Piave (VE), incaricata della procedura espropriativa, in virtù dell'art. 48 del Contratto di Appalto;

ARTICOLO 3) Di pubblicare il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il presente provvedimento sarà affisso all'Albo Pretorio del Consorzio
Bari, 4 OTT. 2019

**Per il Responsabile Unico del Procedimento Dr. Ing. Giovanni Marinelli
Il Direttore Generale
Dr. Ing. Giuseppe Corti**

**IL Commissario Straordinario
Dott. Alfredo Borzillo**

COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI PROVINCIA DI BARI

N. Ord. 698 - 1 DI CAGNO Angelo nato a *(omissis)* il *(omissis)* (Proprietà per 1/2);
2 DI CAGNO Augusto nato a *(omissis)* il *(omissis)* (Usufrutto per 1/2);
foglio 26, p.lla ex 106, Mq. 463,00; p.lla ex 42, Mq. 402,00; p.lla ex 44, Mq. 260,00; p.lla ex 46, Mq. 191,00;
p.lla ex 47, Mq. 536; p.lla ex 49, Mq. 282,00; **Ind. Dep. € 2.170,88.**

N. Ord. 699 - 1 DI CAGNO Angelo nato a *(omissis)* il *(omissis)* (Proprietà per 1/2);
2 DI CAGNO Augusto nato a *(omissis)* il *(omissis)* (Usufrutto per 1/2);
3 GUERRIERI Giovanni nato a *(omissis)* il *(omissis)* (Proprietà per 1/2); foglio 27, p.lla ex 30, Mq. 93,00; p.lla
ex 57, Mq. 779,00; p.lla ex 56, Mq. 687,00; p.lla ex 29, Mq. 431,00; p.lla ex 28, Mq. 732,00; p.lla ex 43, Mq.
86,00; p.lla ex 42, Mq. 636,00; p.lla ex 41; Mq. 1449,00; p.lla ex 5, Mq. 377,00; p.lla ex 143, Mq. 254,00; p.lla
ex 144, Mq. 91,00; p.lla ex 145, Mq. 49,00; **Ind. Dep. € 2.124,00.**

N. Ord. 700 - 1 DI CAGNO Angelo nato a *(omissis)* il *(omissis)* (Proprietà per 1/2);
2 DI CAGNO Augusto nato a *(omissis)* il *(omissis)* (Usufrutto per 1/2);
3 GUERRIERI Giovanni nato a *(omissis)* il *(omissis)*
(Proprietà per 1/2); foglio 27, p.lla ex 3, Mq. 823,00; **Ind. Dep. € 2.170,88.**